



eni

Livorno 29 aprile 2015
RAFLI DIR 61/163-2015 FL/ff
Trasmissione a mezzo PEC



EMAS

REGOLAMENTO AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg. n° 11.09624

Raffineria di
Livorno



Raffineria di Livorno
Via Aurelia, 7
57017 Stagno - Livorno
Tel. +39 0586 948111
eni.com



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA-2015-0011819 del 05/05/2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
aia@pec.minambiente.it

e p.c. Comune di Collesalvetti
Piazza della Repubblica, 32 - 57014
Collesalvetti (LI)
comune.collesalvetti@postacert.toscana.it

ISPRA
Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo,
il coordinamento e il controllo delle attività
ispettive
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Procura della Repubblica presso il Tribunale
di Livorno
Via Falcone e Borsellino, 1 - 57123 Livorno
procura.livorno@giustizia.it
prot.procura.livorno@giustiziacert.it

ARPA Toscana
Settore Rischio Industriale - AVC
Via Ponte alle Mosse, 211 - 50144 Firenze
Dipartimento Provinciale di Livorno
Via Marradi, 144 - 57126 Livorno
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

**Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2010-0000498 del
06/08/2010 per l'esercizio della Raffineria di Livorno della Società eni
S.p.A. - Diffida ai sensi dell'art. 29-undecies, comma 2, del D.Lgs
152/2006 (ID 40)**

Con riferimento alla vostra comunicazione di pari oggetto prot. DVA-2015-0008478
del 27/03/2015 (ricevuta via PEC in data 30/03/2015), trasmettiamo con la
presente le misure di mitigazione che la raffineria di Livorno intende adottare,
secondo quanto proposto da ARPAT nella relazione del 10 febbraio 2015, con il
relativo programma degli interventi.

eni spa
Capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 i.v.
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588
Part. IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453
Sede legale:
Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma
Sedi secondarie:
Via Emilia, 1 - Piazza Ezio Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)



Si segnala innanzitutto che in ottemperanza alle prescrizioni in materia di emissioni non convogliate in atmosfera ed odori, riportate nel decreto AIA - DVA-DEC-2010-0000498 del 06/08/2010, è stata condotta un'attività di monitoraggio delle emissioni odorigene ed è stato effettuato uno studio dell'impatto olfattivo all'esterno dello stabilimento (studio inviato a codesto Ministero con lettera prot. RAFLI DIR 61/100-2015 AB/fm del 25 marzo 2015).

I risultati dello studio hanno evidenziato come, in situazioni di marcia normale degli impianti, l'impatto odorigeno della raffineria sul territorio circostante sia da considerarsi trascurabile.

Lo studio ha permesso anche di individuare le fonti odorigene che possono dare un contributo più significativo.

Sulla base dei risultati dello studio e tenendo conto di quanto riportato da ARPAT nella sua relazione del 10 febbraio 2015, si elencano di seguito gli interventi di mitigazione che la raffineria intende adottare.

- Relativamente alle vasche di aerazione dell'impianto TAE (MS-3A in planimetria in Allegato 1) è in corso la progettazione di processo (a livello di Basic) per l'installazione di aeratori sommersi di tipo "flow-jet" in sostituzione delle turbine superficiali ad oggi presenti. L'intervento ha lo scopo di prevenire eventuali emissioni odorigene connesse alla generazione di aerosol da parte delle esistenti turbine superficiali di agitazione. La fase di progettazione avrà una durata di tre mesi (e quindi si concluderà entro il 31/07/15); ad essa seguirà l'acquisto dei materiali e poi la realizzazione che è prevista concludersi entro il 31 dicembre 2016.
- Relativamente alle vasche finali dell'impianto TAE, in linea con quanto riportato nella relazione ARPAT del 10/02/15, saranno ripristinate le condizioni originarie della vasca S23B (vedi planimetria in Allegato 1) con l'inserimento di un secondo agitatore, valutando la potenziale dispersione e ricaduta di eventuali emissioni odorigene connesse alla generazione di aerosol; si prevede che l'attività si concluderà entro il 31/12/15.
Nel contempo si procederà anche con un'accurata pulizia della vasca S23A al fine di renderla disponibile in caso di necessità manutentiva della vasca S23B. Tenuto conto delle dimensioni della vasca si può stimare che le attività avranno termine entro il 31/10/15.
- Presso le vasche di arrivo dell'impianto TAE (V-3, S-12, S-33, S-34 e S-36 in planimetria in Allegato 1) nel gennaio 2015 è stato completato il potenziamento dell'esistente sistema di odorizzazione, in risposta al rilievo n.8 della nota ISPRA (prot. 0030634 del 24/07/2014) con oggetto "Esiti del controllo ordinario 2014 condotto nei giorni 25, 26 e 27 marzo 2014". A seguito dei risultati dello studio dell'impatto olfattivo è in fase di valutazione la progettazione e la



realizzazione di un nuovo ed ancora più efficace sistema di abbattimento delle emissioni odorigene mediante nebulizzazione di acqua e prodotto neutralizzante sull'intera superficie delle vasche; si prevede che l'installazione avverrà entro la fine di aprile 2016.

- Presso le vasche di arrivo fanghi TAE (W-70A e W-70B in planimetria in Allegato 1) nel gennaio 2015 è stata completata l'installazione di un sistema di odorizzazione waterless delle emissioni odorigene. A seguito dei risultati dello studio dell'impatto olfattivo è in fase di valutazione la progettazione e la realizzazione di un nuovo ed ancora più efficace sistema di abbattimento delle emissioni odorigene mediante nebulizzazione di acqua e prodotto neutralizzante sull'intera superficie delle vasche; si prevede che l'installazione avverrà entro la fine di aprile 2016.

Oltre a quanto sopra, con specifico riferimento a quanto riportato da ARPAT nella sua relazione del 10/02/15, si procederà anche a:

- effettuare uno studio di fattibilità relativo alla copertura delle vasche di aerazione dell'impianto TAE (entro il 30/09/15);
- svolgere un approfondimento sulle potenziali emissioni odorigene dai tetti galleggianti dei quattro serbatoi di preaccumulo liquami mediante caratterizzazione della sorgente emissiva e successiva simulazione di dispersione e ricaduta (entro il 30/09/15).

Infine, a partire dal secondo semestre 2015 saranno condotte due nuove campagne di monitoraggio delle emissioni odorigene (una in periodo estivo ed una in periodo invernale), analoghe a quelle già condotte nel 2013, finalizzate a raccogliere ulteriori dati e verificare i risultati già ottenuti con lo studio dell'impatto odorigeno del 2014.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

eni spa
Refining & Marketing and Chemicals
Raffineria di Livorno
Il Direttore
Fabrizio Loddo

Allegato 1 Planimetria impianto TAE

PEC DVA

Da: AIA PEC <aia@pec.minambiente.it>
Inviato: giovedì 30 aprile 2015 16:15
A: 'A.'
Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: Eni SpA Raffineria di Livorno - Diffida odori
Allegati: daticert.xml; Eni SpA Raffineria di Livorno - Diffida odori (1,75 MB)

-----Messaggio originale-----

Da: Per conto di: rm_ref_raffinerialivorno@pec.eni.com
[mailto:posta-certificata@pec.actalis.it]
Inviato: giovedì 30 aprile 2015 15:29
A: MATTM AIA
Cc: Comune Collesalvetti; protocollo ispra; procura.livorno@giustizia.it; procura livorno; ARPAT Toscana; fabrizio.loddo@eni.com; iacopo.rainaldi@eni.com; federico.manetti@eni.com; federica.franchi@eni.com
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Eni SpA Raffineria di Livorno - Diffida odori

Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/04/2015 alle ore 15:28:32 (+0200) il messaggio "Eni SpA Raffineria di Livorno - Diffida odori" è stato inviato da "rm_ref_raffinerialivorno@pec.eni.com"

indirizzato a:

fabrizio.loddo@eni.com
federica.franchi@eni.com
federico.manetti@eni.com
iacopo.rainaldi@eni.com
procura.livorno@giustizia.it
prot.procura.livorno@giustiziacert.it
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
aia@pec.minambiente.it
arpat.protocollo@postacert.toscana.it
comune.collesalvetti@postacert.toscana.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo del messaggio:

opec275.20150430152832.12358.06.4.1@pec.actalis.it